

Informa

NOTIZIARIO AUTOGESTITO RISERVATO AI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA

In evidenza

€ 2.604,80

Potrebbe sembrare una cifra qualunque ma non lo è affatto.

Si tratta infatti dell'importo che la nostra Associazione incasserà grazie al contributo dei 98 benefattori (soci e non) che hanno devoluto il 5 per mille dei loro tributi 2005 all'AAMV. Il loro semplice e gratuito gesto ha permesso all'Associazione di incassare la inaspettata cifra di € 2.604,80 (fonte: Agenzia delle Entrate) che sarà reinvestita nelle varie attività associative.

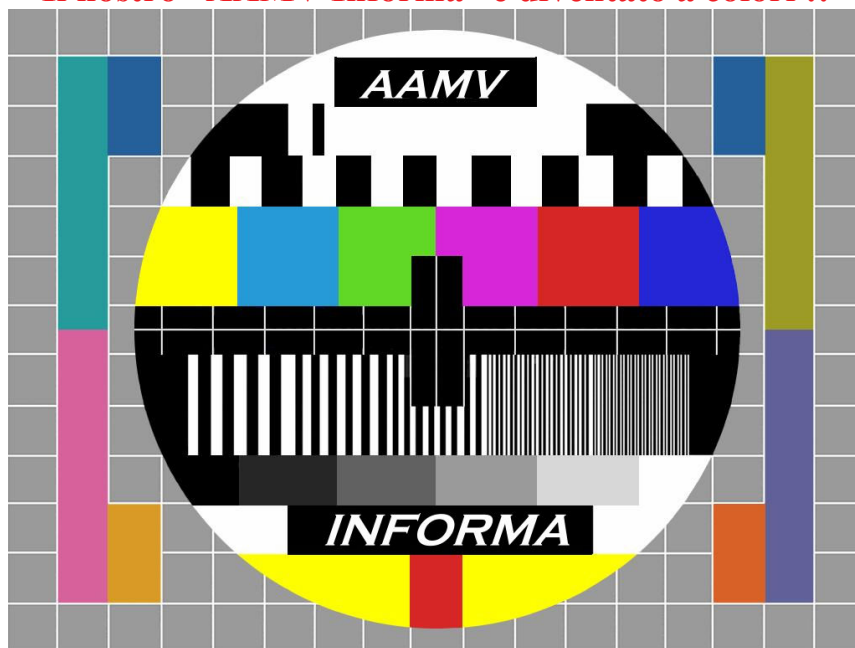
Ricordate bene: per dare tutti quanti il nostro contributo all'Associazione non si deve pagare nulla di più; Molto semplicemente, è previsto dalla Legge che una parte dei nostri tributi (appunto il 5 per 1000) sia destinabile ad un ente o associazione categoria **ONLUS** (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) con una semplice firma sulla propria dichiarazione dei redditi e indicando nell'apposito spazio il numero del codice fiscale della nostra Associazione:

CF 91000750488

Un grosso ringraziamento a questi 98 anonimi benefattori nella speranza che si possa riuscire a coinvolgerne ancora di più negli anni a venire.

Ve ne siete accorti ??

Il nostro "AAMV Informa" è diventato a colori !!



Ebbene sì! Il nostro notiziario, nato quasi per gioco tre anni fa, sta continuando a crescere e da questo numero, addirittura, sarà stampato a colori. Abbiamo deciso di fare questo salto di qualità sia a seguito del grande successo che questo strumento sta riscontrando tra i soci, ma anche per avere sott'occhio in maniera migliore lo stato di avanzamento delle tante attività. La scelta di uscire a colori infatti non vuole essere soltanto un miglioramento della veste grafica, ma è anche un modo per ribadire l'importanza che questo strumento sta acquistando all'interno dell'Associazione. Possiamo tranquillamente affermare che "Informa" è la voce ufficiale dell'Associazione. Un filo diretto che raggiunge tutti i soci, anche i più lontani (ricordiamoci che non tutti siamo di Empoli) e che si rivela utile soprattutto per coloro che, per vari motivi, partecipano meno assiduamente. Sono ben accette critiche (meglio se costruttive), nuove idee e proposte di collaborazione, in ogni senso.

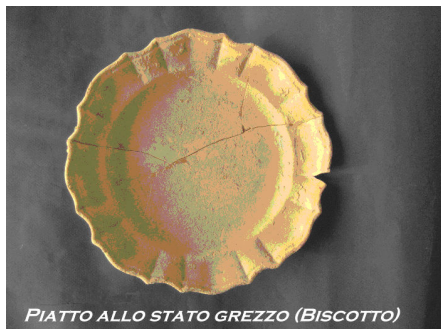
Mmmhhh ci stiamo accorgendo che questo nostro "foglio" sta diventando troppo serio (e anche troppo "piccolo") e soprattutto tradisce l'iniziale spirito goliardico con cui era natopromettiamo una soluzione al più presto.

L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze ha effettuato una serie di sopralluoghi congiunti con il Comune di Empoli per individuare eventuali progetti da finanziare. Si tratta di iniziative che ovviamente devono garantire un ritorno d'immagine all'ente benefattore. Uno di questi, guarda caso, è proprio quello relativo al recupero degli ex Bagni Pubblici. Poiché il Comune sembra considerare prioritario questo progetto.... incrociamo le dita e speriamo che la Banca riesca laddove non è riuscito il Comune.

Comunque siamo intesi !! Se la CRFI ci fa il museo, tutti in fila ad aprire un nuovo conto corrente

MOSTRA SUL "LEVANTINO"

Da tempo era nell'aria ma ora è ufficiale. La prossima primavera a Empoli, presso la sede del Circolo delle Arti Figurative in Piazza dei Leoni, sarà allestita una importante mostra sulla ceramica stile "Levantino". L'evento ci riguarda direttamente per alcuni ritrovamenti fatti dalla nostra Associazione in passato. Ma vediamo meglio di cosa si tratta. Il cosiddetto stile "Levantino" è una manifattura ceramica settecentesca originaria della Liguria.



PIATTO ALLO STATO GREZZO (BISCOTTO)



"LEVANTINO" EMPOLESE IN RESTAURO



SALSIERA DA COLLEZIONE PRIVATA

Alla fine del 1700 il ceramista savonese Domenico Lorenzo Levantino giunse a Empoli dove rilevò una fornace ed iniziò una produzione manifatturiera di ceramica con questo stile contestualmente ad una produzione vetraria, la quale, proseguì anche quando l'attività fu rilevata dalla famiglia empolese Del Vivo. Circa due secoli dopo, nel 1990, la nostra Associazione durante lo scavo presso la Vetreria Del Vivo in Borgo ha rinvenuto una serie di reperti. L'importanza di questi ritrovamenti, su tutti i numerosi scarti di fornace, ha confermato l'esistenza di questa produzione in loco e i pezzi più significativi, selezionati dalla Dott.ssa Anna Moore, saranno esposti in questa mostra insieme a pezzi provenienti per l'occasione da numerose collezioni private.

I NOSTRI VETRI VANNO IN SPAGNA OLE'!!

Dopo il tour oltreoceano compiuto lo scorso anno dai mosaici romani dei pavimenti ritrovati nello scavo Del Vivo, registriamo con piacere un altro successo internazionale riguardante i nostri reperti.

Alcuni vetri provenienti dallo scavo di Piazzetta della Propositura sono attualmente "in trasferta" in Spagna, più precisamente a Valencia, presso l'Università locale per essere sottoposti ad una serie di esami non distruttivi mirati a studiarne la composizione chimica. Tutto nasce dagli studi che il Presidente sta portando avanti in merito all'analisi e conservazione dei vetri antichi, argomento tra l'altro discusso anche nella propria tesi di laurea. Poiché in Toscana attualmente non c'è uno strumento in grado di fare questo tipo di analisi (simili alle spettroscopie RX) è stato deciso di appoggiarsi ad una ricerca di tesi di una studentessa spagnola attualmente in Italia col progetto Erasmus.

Si è venuto a creare un gruppo di lavoro composto dai più grandi esperti in materia di vetri a livello europeo. Ne fanno parte tra gli altri: il Prof. Luigi Dei quale Direttore Responsabile del dipartimento di Chimica Applicata dell'Università di Firenze; la Dott.ssa Anna Rastrelli che oltre ad essere il nostro funzionario di zona è anche Direttrice del Centro Nazionale di Restauro di Firenze; Sonia Murcia Mascaròs Direttrice dell'Istituto di Scienze dei Materiali dell'Università di Valencia; Giandomenico De Tommaso archeologo italiano esperto in vetri antichi; Dott. Marco Martini (omonimo del nostro socio) quale Direttore del Dipartimento di Fisica Applicata dell'Università La Bicocca di Milano nonché Presidente dell'Associazione Archeometri Italiani (ricordiamo che l'Archeometria è la materia che studia la conservazione dei reperti); il Dott. Giuseppe Venturini, amico della ns. Associazione nonché Restauratore della Soprintendenza Archeologica di Firenze e, ovviamente, il nostro benemerito Presidente Dott. Leonardo Terreni al quale va il merito di avere iniziato tutto questo studio.

Se i risultati degli esami forniranno informazioni attendibili circa la provenienza e la composizione dei vetri studiati, saranno presentati in maniera ufficiale al Congresso di Valencia previsto il prossimo Marzo al quale prenderanno parte i massimi esperti mondiali su questo tema. Ma non è ancora tutto! I nostri vetri provenienti dalla Piazzetta della Propositura potrebbero (il condizionale è d'obbligo finché non c'è certezza) diventare il metro di paragone per studiare simili reperti provenienti da molte altre parti d'Italia (come i vetri romani di Aquileia, o di Firenze).

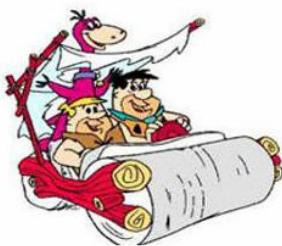
E' importante far conoscere queste notizie perchè danno lustro alla città e alla nostra Associazione, aumentandone la credibilità a tutti i livelli. E proprio questa potrebbe essere la molla che sveglia dal torpore i nostri Amministratori locali che ancora non riescono (o non vogliono) sbrogliare la matassa del nostro museo.

Speriamo almeno che decolli il previsto Museo del Vetro e che i nostri reperti possano trovarvi la giusta collocazione



UNO DEI VETRI DA ANALIZZARE

08/07/2007
**1^ SCARROZZATA
ARCHEOLOGICA**
Montagnola Senese - Valdelsa



Questo ritorno alle origini piace molto. Le scarrozzate erano una prerogativa dell'Associazione nei primi anni 80, poi abbandonata per le più comode gite in pullman. Ma con le auto si possono raggiungere mete inedite che col pullman difficilmente si possono raggiungere. Dopo molti anni oggi 8 Luglio 2007 riparte una scarrozzata. Si respira una bella atmosfera nell'aria: voglia di avventura. Partenza da Empoli alle 8 di mattina direzione **Montagnola Senese**. Il sole splende e la giornata si presenta ottima. Si contano i presenti e si formano le auto. Siamo 4 auto, una quinta e una sesta si aggiungeranno lungo il percorso. E' stato stilato un programma itinerario dato a tutti i partecipanti ma, come era facile prevedere col Presidente Terreni che fa da guida, la scaletta viene immediatamente sconvolta. Fermata extra-programma a **Colle Valdelsa alle Caldane**, antiche sorgenti termali di acqua calda di epoca etrusco-romana, tuttora visibili e con l'acqua che ancora fuoriesce. Ai più sconosciute benché proprio vicino alla strada. Disturbiamo una avvenente signora che in bikini prende il sole, un po' ci scruta con aria incuriosita, ma poi torna a prendere la tintarella noncurante degli

sguardi lascivi e delle macchine fotografiche che scattano intorno a lei. Si riparte. Il corteo di auto si snoda nelle stradine della Montagnola rompendo il silenzio dei boschi. Fra stradine bianche e scorciatoie di montagna in un nugolo di polvere stile carovana western ci inerpichiamo fino al paesino abbandonato di **Molli**. Qui c'è una splendida pieve protoromanica il cui interno è rimasto intatto dall' XI secolo. Il tutto contornato dai ruderi del vecchio paese ormai abbandonato. Abbiamo appuntamento con chi ha la chiave della chiesa che verrà ad aprircela appositamente per noi. Ma non c'è nessuno. Mentre aspettiamo altro extra: Leonardo ci dice che vicino c'è una delle **sorgenti dell'Elsa**. Ci incamminiamo in fila indiana lungo il



sentiero che porta nel bosco e raggiungiamo una delle polle che genera l'Elsa. Bella. Tutta coperta di grandi ninfee bianche. Torniamo alla Pieve dove ad aspettarci dovrebbe esserci quello con le chiavi. Macchè!! Beh ora basta facciamo da soli. Entrare all'interno della Pieve dà proprio la sensazione di essere tornati indietro nel tempo. Piccola ma carica di atmosfera antica. Ma il tempo stringe. Si ritorna a valle per andare a visitare la necropoli etrusca di **Malignano**, con una bella serie di tombe a camera. Proseguiamo la mattinata con una doverosa sosta al tanto decantato **Ponte della Pia**, vicino a Rosia, uno dei tanti ponti del diavolo di costruzione medievale. Qui però una delle auto ha un guasto e dobbiamo lasciarla morta sul posto dividendoci gli occupanti. La sosta pranzo per rifocillarci viene effettuata a **La Baita**, una baracchina ristoro dove si mangia alla frescana di un bel castagneto. Spolveriamo letteralmente tutto quello che c'è.



Dopo aver ricaricato le batterie ci rechiamo alla vicina tomba della **Mucellena**, la più grande tomba a tumulo della Valdelsa e tanto cara alla nostra Associazione in quanto la riscoperta e la documentazione sono state opera di nostri soci. Molto suggestiva. Poi il Presidente ci fa inoltrare nel folto del bosco. Sembra di essere nella giungla e ci aspettiamo di vedere Tarzan con Cita da un momento all'altro. Fra passaggi insidiosi, tutti da ridere per il modo buffo come ognuno a turno riesce a passare, vediamo i resti di un ipotetico altare etrusco e alcune altre possibili tombe etrusche. Il tutto in un magnifico scenario di piante e di animali. C'è tempo anche per

improvvisate lezioni botaniche e ornitologiche. Al termine c'è spazio anche per la visita ai ruderi del **Castello di Montauto** con castellieri pre-etruschi. Il padrone che ha acquistato la zona e il terreno piano piano sta ricostruendo la cinta muraria e i castellieri. Una persona molto gentile che (dopo essere passati sotto le narici del suo cagnone Gaddo che ci ha controllati uno a uno) ci permette la visita e di goderci della bellissima vista che si vede da lassù. La truppa è stanca e malgrado altri posti interessanti proposti dal Generale Leonardo viene deciso di tornare verso Empoli. Termina così la 1^ Scarrozzata. Una bella esperienza che sicuramente ripeteremo, magari sperando nella presenza anche di chi stavolta non è potuto venire. Stiamo preparando nuove escursioni inedite. Vi aspettiamo alla 2^ **Scarrozzata** che verrà effettuata a **Febbraio 2008**. Tenetevi pronti.



SUL NOSTRO SITO INTERNET POTETE VEDERE TUTTE LE FOTO DELLA SCARROZZATA
www.archeoempoli.it/2007scarrozzata1/index.htm

IL TRAMVAI

APPUNTAMENTI DI RILIEVO DELL'ASSOCIAZIONE

- NEWS IN PILLOLE -

Dopo quasi venti anni il Consiglio dell'Associazione ha finalmente messo mano allo Statuto. Niente stravolgimenti sostanziali ma soltanto un necessario adeguamento ai tempi. Comunque con il prossimo tesseramento verrà fornita una copia a ciascun socio.

Si sta rafforzando la collaborazione con l'Archivio Storico. Al buon esito delle varie conferenze, mostre e prove di restauro adesso si aggiunge un altro importante successo: l'archiviazione dei nostri notiziari nell'Archivio. Anche questo un modo per rimanere nella storia, seppur in ambito locale ... che poi è quello che più ci interessa

A Marzo 2008 ci saranno le elezioni per votare il nuovo Consiglio dell'Associazione. Nel prossimo numero daremo ampio risalto all'evento. Ricordate intanto che potrà votare soltanto chi sarà in pari con il tesseramento e quindi col pagamento del quattrino.

Abbiamo avuto l'incarico ufficiale da parte della Soprintendenza per controllare i lavori sulla nuova bretella Empoli-Castelfiorentino. Verranno a breve comunicati alla ditta appaltatrice l'elenco dei soci autorizzati ad accedere ai cantieri

Una curiosità. Inizialmente nel 2008 erano state previste due Mostre da fare a Empoli: una sul Restauro e una sul "Levantino". Data la vastità degli argomenti si è deciso di farne una per volta per dare il giusto risalto a ciascun evento. La prossima slitta al 2009.

In arrivo cambi ai vertici della Soprintendenza dei Beni Archeologici in Toscana. A fine anno infatti andrà in pensione la D.ssa Anna Rastrelli, da molti anni funzionario responsabile del nostro territorio. Speriamo che il nuovo dirigente sia altrettanto valido.

**La prossima escursione con le auto
verrà effettuata a FEBBRAIO 2008**

Non è stato ancora deciso l'itinerario ma si
tratterà comunque di un'altra allegra

SCARROZZATA

a zonzio per la Toscana

Tutti coloro che sono interessati a
partecipare sono pregati di mettersi in
contatto con l'Associazione.

LAVORI IN CORSO



Magazzino del Sale: Si è tenuto un importante incontro col Comune ed è oramai certo che sarà ci sarà permesso di ispezionare l'interno dell'edificio. Quel che non sappiamo ancora sono i tempi.

Coeli Aula: c'è la reale possibilità di effettuare qualche saggio nei pressi della chiesetta di Coeli Aula nella prossima primavera.

Martignana: Non ci siamo scordati di questo scavo. Il problema è che le nostre forze sono limitate e dobbiamo dare priorità ad altri scavi

PROSPEZIONI: Esito rimandato

Per quanto riguarda la **Collegiata** siamo in attesa di un nuovo strumento più idoneo al tipo di superficie da analizzare che deve prossimamente arrivare direttamente dagli Stati Uniti.

Invece per quanto riguarda **Monterappoli** ci sono segni di strutture ma servono nuovi saggi più approfonditi per capire più attentamente i positivi dati ottenuti con le prime prospezioni.

Sabato 15 Dicembre
si svolgerà la consueta
CENA SOCIALE
presso il
Cigliere del Rustico
a Monterappoli

Prenotarsi contattando:

Marco Martini: 0571-76027 o 320-6752757 / Marco Cerrai: 338-4493006
o inviando una e-mail all'indirizzo
info@archeoempoli.it

